



Sovratassa cabine telefoniche “pubbliche” o viandanti, lo sapevate che...

Seo Arigoni, viandante

Non avendo un cellulare, per le telefonate “on the road” mi sono abituato all'uso delle cabine telefoniche pubbliche con carta Swisscom prepagata. Non mi sono invece ancora abituato alla sovrattassa di 0.60 CHF che mi viene addebitata ad ogni chiamata, ma sono sulla buona via ... un giorno però, rientrando in Ticino, mi sono fermato all'area di servizio autostradale di Piotta dovendo fare una telefonata e, con grande stupore, ho visto apparire sul display del telefono “sovrattassa di 1.20 CHF”.

Ritenuto il credito disponibile sulla mia carta e la sovrattassa di 1.20 CHF non ho potuto concludere la telefonata. Ho chiesto quindi di acquistare una nuova carta e, parlando con alcuni presenti alla cassa, ho saputo che anche altri viandanti si sono lamentati per l'elevato importo extra da pagare per ogni telefonata.

Mi sono quindi chiesto se la sovrattassa di 1.20 CHF fosse una caratteristica della cabine telefoniche pubbliche installate nelle aree di servizio sulle autostrade.

No. Infatti la cabina dell'area di servizio di Bellinzona Nord si accontenta di 0.60 CHF.

Chi poteva darmi una spiegazione a queste differenze di sovrattasse nelle cabine pubbliche che credevo di Swisscom se non la Swisscom stessa? Ho quindi chiesto cortesemente informazioni in merito ed altrettanto cortesemente mi è stato spiegato che tutte le cabine telefoniche pubbliche Swisscom (il cui nr. termina con 99) applicano una tassa base di 0.50 CHF + 0.10 CHF di tassa di scatto per il primo minuto mentre alcune cabine pubbliche (p. es. quelle site nelle aree di servizio i cui nr. terminano con 96, 97 o 98) sono state “acquistate e privatizzate” dalle società proprietarie o gerenti delle aree di servizio.

Queste società sono libere, ai sensi della relativa Ordinanza federale del 9.3.2006, di applicare una sovrattassa supplementare, oltre a quella base di 0.50 CHF, sino a un massimo di 2.-CHF. Ecco il perché delle differenze tra le cabine pubbliche Swisscom e le due cabine telefoniche che si trovano in due aree di servizio gestite da due società differenti. Ed ora mi è tutto chiaro. In ogni caso, o viandanti, se vi trovate

Le lettere destinate a questa rubrica devono giungere in redazione entro il giovedì mattina, devono essere corredate da nome, cognome, numero di telefono, e-mail e indirizzo dell'autore (chi desidera

sull'autostrada in direzione sud, senza cellulare, in tasca una carta prepagata con un credito disponibile di 1.10 CHF e dovete fare una telefonata, presso l'area di servizio di Bellinzona ci riuscite mentre in quella di Piotta no. Non si sa mai. Buon viaggio a tutti.



Ghia, Lugano

UDC e Lega A proposito di elveticità

Per caso ho letto sul GdP una lettera dal titolo “UDC e Lega dei Ticinesi”, riguardo alle presunte doppie nazionalità dei membri dei due partiti. Dal noto spedizioniere di (Ponte) Chiasso Silvio Lorenzo Maria Zürcher non possiamo trarre nessun insegnamento. Già i tre nomi che si sforza di sfoggiare tradiscono una provenienza non proprio da Svizzera centrale! Eppoi: l'avete già sentito parlare? Mi rammenta piuttosto Roma che non Berna! Insomma, più Zürcher di cognome che non di fatto!

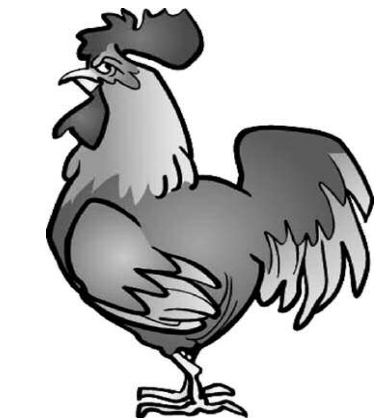


Ing. Marcel Battaini

Quel canto del gallo che disturba

In merito alla notizia in cui si rende noto che il Comune di Sigirino ha intimato ad un gallo lo sfratto...mi permetto di chiedere quali sono esattamente - e a chi soprattutto - crea concreti problemi questo normale animale da giardino e/o pollaio? Se qualche persona ha dei problemi praticolari al mattino presto, non è forse il caso che chieda a medici - o persone competenti-, quali siano i suoi problemi fisici e mentali? E se un gallo dà troppo fastidio a loro, mettetelo sotto casa mia, che sicuramente mi sveglio contento e di buon umore al suo bel canto, piuttosto che al rumore di tante diavolerie moderne -

che la sua firma non venga pubblicata deve espressamente indicarlo e spiegare il perché). La redazione si riserva il diritto di accorciare lettere troppo lunghe (i testi brevi hanno più possibilità di essere



complesse - senza vita né anima. Ma se, per caso, sul gallo in questione viene fatta una diagnosi di pazzia o altri problemi da uno dei nostri molti psicologi o spichiatri, o dai tanti che si spacciano per tali, abbattiamolo e facciamo bollire che non muore nessuno. Ma chi sono le persone che fanno scrivere sui giornali certe cose? Magari anche oggetto di sedute municipali e fatture d'avvocati? ma dove viviamo? Roba da matti!!!



Prima pensiamo ai nostri anziani

Lettera firmata

Gentile Signor Carlo Marazza, In data 17 febbraio, ore 9.20, ho chiamato il suo ufficio. Il signor Pelli con il quale ho parlato è stato molto gentile, il responsabile dell'ufficio della complementare) che mi ha passato il Pelli è stato, al contrario, a dir poco maleducato e sgradevole al telefono. Ho comunque esposto il mio problema: da diversi anni mi occupo dei vostri anziani che stanno nel loro domicilio e che hanno bisogno di cure. Ognuna di queste persone ha il suo metodo di pagamento nei confronti delle loro badanti. Ci sono quelli che pagano ogni mese, ogni sei mesi oppure ci sono delle persone che saldano la fattura alla fine dell'anno. Non è importante il metodo di pagamento piuttosto il fatto che queste persone non ricevono i soldi per pagare noi, che siamo sottoposte ad uno stress fisico e che dobbiamo pagarci le spese della trasferta,

pubblicati). Scritti anonimi verranno cestinati, quelli pubblicati non impegnano il giornale. La redazione non si assume la responsabilità per invii, anche raccomandati, di documenti originali.

ossia la benzina della macchina. Il responsabile dell'ufficio della complementare mi ha risposto che occorre avere pazienza perché hanno cambiato il sistema informatico. Lui però lo stipendio di gennaio lo ha ricevuto. Gli ho risposto allora che non vado ad più ad assistere le persone e che mi cerco un altro impegno. Per fare questo lavoro devo trascurare la famiglia, mi alzo alle cinque di mattina, per che cosa? Questa sarebbe la ricca Svizzera? È una vergogna. I nostri anziani dovrebbero essere la vostra ricchezza, Sono loro che hanno costruito il benessere. Mi sa invece che sono gli asilanti più importanti degli anziani. Per loro avete trovato subito una sistemazione negli alberghi. Non voglio rimproverare né lei, né il signor Marazza, né il signor Pelli. Però ma, visto come stanno le cose, non sarebbe il caso di trovare una sistemazione anche per i nostri anziani? Se un giorno non ci fossero più le badanti, vorrei vedere come si va a finire. Mi chiedo, infatti, quante persone sono disponibili a fare questo lavoro gratuitamente. Altrimenti diamo un'occhiata alla trasmissione della RSI Patti Chiari per vedere come queste persone sono trattate nei ricoveri. Anche questo è uno smacco per la Svizzera. Non potevo non scrivere questa lettera, parlando di queste persone che con noi si sfogano, anche piangendo. Qualcuno ci fa anche veder il frigo ed il loro contenuto. Molti anziani aspettavano la tredicesima poi negata però dal Consiglio Comunale. Chi ha votato contro deve vergognarsi, ci sono i milioni per spendere, ma per la tredicesima non ci sono soldi! Meno male che c'è Nano Bignasca che rende note queste ingiustizie.



Cristina Borri Sementina

9 anni per truffa, mentre a chi uccide libertà condizionata

La tele imbonitrice più discussa d'Italia, Vanna Marchi, con collaboratrice la figlia e il brasiliano, hanno sbolognato dei pacchi di prodotti (e sono in molti a farlo), han dato i numeri...del lotto in cambio di soldi e minacce a chi non

è stata fatta da parte del corpo insegnante al quale però era stato ben chiarito per iscritto il reale motivo della assenza forzata della figlia. Gaia stava cancellando dalla sua mente la terribile esperienza dell'affido ad un'altra famiglia e poi la reclusione in un istituto ed ora, per inferire maggiormente la si porta di forza al PAO di Mendrisio, lontana dai suoi affetti e dalla pace ritrovata...È uno scempio!!!

E questa sarebbe la tutela della personalità e benessere del minore caldeggiato dalle nostre autorità e di nostri politici??? No, questo è un degrado della nostra società e delle istituzioni che devono salvaguardare la famiglia e non devastarla facendo della piccola una mera questione di opportunità e di ripicca ad una lettera sul giornale che denuncia proprio questi abusi!!! Gaia non deve essere un riempimento per istituti e per strutture private e para-statali che abusano di queste situazioni e si inventano le circostanze per zittire e dominare i sentimenti e le capacità psicologiche e finanziarie di una famiglia, questo non è di un paese democratico, come non è di un paese democratico trovarsi contro un muro di gomma e clientelismo tra enti pubblici e strutture private... Signori qui c'è da indagare perché c'è troppo losco e troppa puzza di marcio... Speriamo in chi di dovere in un intervento fermo e una pulizia delle strutture inquinate!!! Vedi www.miopapageno.ch

CASINÒ ADMIRAL MENDRISIO

UNA SERATA INDIMENTICABILE DI GRANDI GIOCHI



Pasqua

*Ciliegi in fiore,
angeliche voci,
la terra si discioglie
in gioia in incanto
odor di vento oro di farfalle.
Suoni di campane
anime tese a nuova luce.*

Lelia Lüscher

pagava. Han puntato sul malococchio, han ricattato, gabbando chi ha voluto farsi gabbare.

I clienti sono persone che nessuno ha decretato incapaci di intendere e di volere e la televisione è piena di gente che tra televendite, vendite di croste, quadri taroccati, gioielli, elettrodomestici, prodotti per diete dimagranti continua a sbolognare prodotti di dubbia garanzia e qualità.

Di Vanne Marchi e figlia, ve ne sono ancora molte. Da 30 anni le vediamo, le vedono in Italia, e ora? 9 anni di galera. Per truffa, per soldi.Non hanno ferito e non hanno ucciso nessuno.

Mentre vediamo pirati della strada che guidano in stato di inettitudine, 2 per mille e più di alcolemia nel sangue, velocità enorme e vittime lasciate sulla strada, senza soccorso. Abbiamo rapinatori, sequestratori, videntatori, coltellate di giorno e di notte, giovani uccisi a pugni e calci, stupratori indomiti, frodi da colletti bianchi, che...rimangono in attesa di giudizio, di processo per anni, vanno in prescrizione, ci sono gli arresti domiciliari, gente che spaccia droga e viene presa e subito rilasciata, papponi che torturano le loro prostitute se non portano loro una cifra decente, bambini maltrattati, padri che picchiano mogli e conviventi,rapine con destrezza ad anziani e non si finisce più.

Gente che delinque nei modi più svariati e per una presa in giro, a fin di truffa, con un numero di lotto e un pacchetto di sale, milioni di lire prima e di euro poi... Ma sono solo soldi, dati dietro convizione da imbonitrice, come chi promuove enciclopedie, pentole, viaggi, materassi, I soldi ottenuti dalle Marchi con le buone e le cattive non sono poi così lontani dal tradizionale business imbonitoriale che vediamo ogni giorno, anche alla rsi.la1. Giusto un arresto, ma i soldi, per un giudice e una magistratura. devono valer meno delle vite umane uccise come ho appena fin qui descritto.

E tutte quelle taroccate che presenziano nei sipari televisivi, signore col sedere che appena poggia su una sedia scattano 30 mila o più euro ad ora...tutte lì a giudicare e bercerare, ah, oneste dame. No, i soldi non devono valere più di una vita umana. Purtroppo chi uccide, chi violenta... viene arrestato e poi rispedito fuori con la condizionale,tenuto ai domiciliari o se arrestati, dopo poco, c'è un indulto!

In conclusione: Marchi e Nobile non hanno ucciso nessuno.



Ennesimo “rapimento” da parte dello Stato: Ticino uguale a Guantanamo!!

M.L./J.W.

Assolutamente adesso basta!!!

Questo è accanimento ed abuso di potere!!!

Sicuramente la lettera nei confronti delle Tutorie pubblicata sui giornali (vedi Mattino del 22 marzo) è seccata a qualcuno ma qui, se errare è umano... perseverare è bestia e non se ne può più dello strapotere di queste persone!

La figlia Gaia si è ambientata bene a casa con il suo nuovo fratellino di 4 mesi e tant'è vero che ultimamente la sorella Nadine resta in pianta stabile pure lei a casa.

Ma cosa stanno facendo a Gaia, ragazzina di 15 anni appena compiuti? Prima affidata ad una famiglia di amici, poi ad una famiglia affidataria, poi all'istituto Vanoni, ora al PAO (Centro di Pronta Accoglienza e Osservazione), e questo contro il suo volere e quello della sua famiglia! Ed ora per volere indiscutibile e dietro ad una indicazione mendace privata della libertà! Solo martedì 7 aprile abbiamo rice-

vuto dalla Tutoria una comunicazione datata venerdì 3 aprile e spedita in posta normale, nella quale si intimava un colloquio, senza nemmeno citare la motivazione ed il soggetto dello stesso, alle 15.00 dello stesso giorno in Tutoria 6 ad Agno, così da evitare la presenza di terze persone (v.avvocati,ecc.).

La mia compagna Jasmine si è recata con il bimbo più piccolo Marco Jr. (4 mesi) e si è tentato (avv. Gronchi - Pozzoli) di estorcerle con la forza un documento di affidamento ad un istituto!!!

Non contenta del diniego da parte di Jasmine, l'Avv.Gronchi-Pozzoli (che tra l'altro è solo la vicepresidente) ma che si occupa prevalentemente delle faccende, ha preso per un braccio Jasmine davanti al membro permanente dipl. psic. Federica Invernizzi Gamba (persona sgradevole) ed al delegato comunale Sig. Claudio Maina, facendo violenza quindi al fine di estorcere la firma.

In quel mentre è stato comunicato a Jasmine che dopo due ore, la figlia Gaia, sarebbe stata prelevata presso la scuola media di Lugano da una delegazione della PAO eventualmente accompagnata dalla Polizia, e non ottenendo la firma ha pure minacciato di inviare la Polizia al domicilio per far firmare il documento che è restato privo di segnatura.

Da notare che in questo istituto PAO, i ragazzi non possono avere contatto con nessun familiare se non 1 ora alla settimana e sotto controllo... peggio

che Guantanamo!!! Da allora abbiamo perso i contatti con la figlia (deportata sullo stile della Gestapo) e contro pure il volere del direttore che non capiva la situazione e si è dapprima opposto alla “deportazione” per poi capitolare per lo scritto dell'autorità. Che effetto devastante può avere una simile situazione nella testa di una appena 15enne da pochi giorni (26 marzo N.d.r.) che, con un padre latitante dalla nascita, è stata cresciuta in tutto e per tutto dalla madre. Impossibile calpestare così una qualsiasi forma di rispetto umano, quasi che i genitori fossero dei delinquenti o che la figlia stessa abbia compiuto gravi reati.

I Motivi della “deportazione” fra l'altro sono fasulli: la figlia è da un paio di anni che non va bene a scuola, ma se tutti gli allievi che avessero problemi sarebbero chiusi in un istituto... che guaio per la nostra società che sprona i genitori a fare figli per poi lasciarli alla mercé di queste persone!!!

Nel rapporto si dichiara che Gaia ha avuto assenze ma, come confermato via lettera al direttore scolastico, la stessa non ha partecipato alla settimana bianca in quanto erano stati richiesti Fr. 250.-- per la partecipazione + i dovuti extra e la madre, avendo sulle spalle già la retta arretrata dell'istituto Vanoni (forzato di ca. 2'000 franchi) non riusciva a fare fronte alla richiesta mentre la richiesta di un eventuale certificato medico

il Mattino
della domenica

REDAZIONE:
Via Monte Boglia 3 - 6904 Lugano
Tel. 091 973.10.43- Fax 091 973.10.47

DIRETTORE RESPONSABILE:
Giuliano Bignasca

EDITORE: Meutel 2000 SA
Indirizzo internet redazione:meutel@bluewin.ch

INSERZIONI PUBBLICITARIE PER IL TICINO:
Meutel 2000 SA
Via Monte Boglia 3 - 6904 Lugano
Tel. 091 973.10.43- Fax 091 973.10.47

FÜR INSERTE UND BEILAGEN AUS DER DEUTSCHSCHWEIZ:
Repromatic AG
Tel. 091 606.88.21 - Fax 091 606.72.28

PREZZI MM COLONNA:
commerciali/lavoro/immobiliari Fr. 1.-/mm
necrologi Fr. 1.70/mm
erotici Fr. 2.80/mm
cartomanti e simili Fr. 2.30/mm
Réclame Fr. 4.50/mm
Inserimento prospetti (50'000 esemplari) Fr. 120.-
Fino a 8 pagine Fr. 9.000.-

TIPOGRAFIA:
Rotostampa Ticino Sa - 6900 Lugano
Tel. 091 606.88.21 Fax 091 606 72 28
Abbonamento del lunedì:
Svizzera Fr. 60.-
Estero Fr. 80.-
Abbonamento della domenica Fr. 120.-
Abbonamento sostenitore Fr. 180.-
In edicola: Fr. 1.50

<http://www.mattinonline.ch>